

LICEO SCIENTIFICO STATALE ALFONSO GATTO – AGROPOLI



PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2016/2017

LICEO SCIENTIFICO
STATALE
ALFONSO GATTO

AGROPOLI

ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano dell'Offerta Formativa, già previsto dall'art. 3 del DPR 275/99 e riformulato con l'introduzione del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) nel comma 14 della Legge 107/2015, è il documento che rende pubblica l'identità del nostro istituto, il suo progetto educativo e organizzativo e i percorsi formativi. Si tratta di un documento fondamentale che illustra la visione educativa della nostra comunità scolastica, impegnata a garantire a tutti gli studenti innalzamento dei livelli di istruzione e competenze spendibili nella società della conoscenza, a "contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali" e la dispersione scolastica, a porsi come luogo di ricerca, di sperimentazione, di innovazione didattica e di partecipazione democratica. Inoltre esso, al di là del mero adempimento burocratico, è un reale strumento di lavoro, indispensabile per l'organizzazione e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e per indicare le linee di orientamento delle attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso, nell'alveo della piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Infine, il Piano triennale dell'offerta formativa, che decorre dal corrente anno scolastico, è chiamato a dare risposte concrete, risolutive e immediate ai nodi problematici messi in evidenza dal rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV). Pertanto le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV costituiscono linee di orientamento delle azioni che, nei prossimi tre anni, devono animare l'intera comunità scolastica e sollecitare un oculato e intelligente uso delle risorse umane e strutturali di cui il Liceo dispone.

Azioni

1) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI. Essi, rispetto all'preoccupante quadro fatto registrare alcuni anni or sono in italiano e matematica, appaiono confortanti per quanto riguarda l'anno scolastico 2015/2016; tuttavia permane una sostanziale disomogeneità tra le classi, caratterizzata da una situazione cognitiva alquanto diversificata all'interno della medesima compagine di Istituto. Pertanto, è compito prioritario della Scuola pianificare azioni miranti al rafforzamento e potenziamento delle competenze sia in Italiano che in Matematica, con l'obiettivo di ridurre l'evidente squilibrio tra le classi e, nel tempo, far sì che il nostro Istituto si possa collocare nella fascia media nazionale.

2) Altrettanto improrogabile – come ha messo in evidenza il RAV - è il problema dell'inadeguatezza di una didattica ancora trasmissiva e legata alla conoscenza di contenuti piuttosto che tesa a promuovere l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali, imparare ad imparare, iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) funzionali ad affrontare le sfide di una società sempre più complessa

3) Non è inoltre da sottovalutare, tenendo nella giusta considerazione il numero di debiti formativi riportati dagli studenti durante lo scorso anno scolastico, l'urgenza di un Piano di miglioramento per le aree linguistiche (sia moderne che classiche) e scientifiche che, attraverso l'utilizzazione di risorse umane e metodologie di incentivazione e promozione, sia in grado di ridurre le situazioni di insuccesso.

4) E', perciò, indispensabile dare maggiore significatività e più concreto spessore didattico alle esperienze laboratoriali, attraverso le quali l'allievo non più passivo ma attivo protagonista dell'apprendimento riesce a far propri strumenti logico-formali con i quali acquisire competenze; in tal senso un contributo sostanziale può venire dalle attrezzature informatiche delle quali la scuola dispone e che potrebbero diventare il banco di prova di una didattica più attiva e dinamica, volta a

valorizzare le competenze digitali dello studente e a porlo, finalmente, al centro dell'azione educativa.

5) Diventa anche imprescindibile per il Liceo Gatto - tenendo conto del congruo numero di studenti diversamente abili che hanno scelto di frequentare il nostro Istituto - arricchire la propria capacità di sensibilizzazione e fattiva operosità verso gli alunni con Bisogni educativi speciali. L'Istituto si impegna a elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività rivolto alle varie situazioni di disabilità, di disturbi dell'apprendimento, di disturbi del linguaggio, di disturbi psicologici, di difficoltà familiari in quanto fattori di potenziale disturbo degli apprendimenti scolastici; attento a quanti tra gli alunni possono incontrare nella loro vita scolastica una situazione tale da determinare dei "Bisogni educativi speciali"

6) Altro obiettivo prioritario, del quale il Piano triennale dovrà tenere conto, è la formazione di degli studenti come cittadini attivi e partecipi alla vita sociale. Per tale ragione il Liceo "Gatto" è impegnato a costruire le condizioni per un vero rapporto con il contesto di riferimento, accogliendo le proposte provenienti dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni degli studenti e a promuovere progetti in rete, partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro, perfezionamento delle lingue comunitarie e non, partecipazione a scambi culturali e partenariati europei, partecipazione a iniziative e progetti culturali del territorio, partecipazione a competizioni culturali e sportive organizzate a livello locale e nazionale.

7) E ancora, il Liceo "Gatto" di Agropoli, tradizionalmente attento e sensibile nel promuovere una cultura della legalità e a farne fondamentale obiettivo educativo, continuerà nel suo compito di incoraggiare negli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti improntati al rispetto delle istituzioni e delle norme legislative, stimoli alla partecipazione democratica e consapevole nella società.

8) Infine, un particolare rilievo verrà dato a un'azione educativa e culturale tesa alla promozione di percorsi finalizzati a far acquisire agli alunni, attraverso iniziative e attività mirate, comportamenti responsabili e consapevolmente orientati alla ricerca di uno stile di vita nel quale benessere fisico e benessere mentale costituiscano un binomio inscindibile.



PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Liceo ha assunto la denominazione di Liceo Scientifico Statale "Alfonso Gatto", perché ci riconosciamo nell'alto valore della poesia e della cultura come impegno per la libertà, la giustizia e la pace con cui il poeta salernitano ha improntato la propria vita.

La sua istituzione risale al 1972, allorché la comparsa del nuovo indirizzo di studi venne ad arricchire la realtà scolastico-culturale della cittadina di Agropoli, che già annoverava il Liceo Classico, fondato negli anni '45/'46.

Le nuove scelte di politica scolastica hanno portato a unificare i due istituti nell'anno scolastico 1997/98. Si è venuto così a costituire un unico Liceo, con due diversi indirizzi (classico e scientifico), ai quali si sono aggiunti nell'anno scolastico 2011/2012 l'indirizzo linguistico e l'opzione scienze applicate nell'ambito dell'indirizzo scientifico. Dal corrente anno scolastico il Liceo "Gatto" ha arricchito la propria offerta formativa istituendo una sezione dell'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Scientifico Statale "A. Gatto", in virtù della sua storia e della sua identità, è parte determinante di una rete territoriale ampia e articolata e contribuisce a soddisfare le esigenze dell'utenza in tema di educazione, formazione, orientamento e prevenzione, dando un proprio originale contributo in campo culturale. Lo spazio socioeconomico e culturale in cui si inserisce è prevalentemente quello che fa capo ai tre macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate, con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno, situati nelle zone dell'interno. E proprio agli alunni e alle famiglie di questo territorio così variegato il Liceo "Gatto", grazie alla sua complessa e ricca diversificazione di indirizzi, offre un'ampia gamma di scelte. Infatti, pur nella specificità dei diversi indirizzi, la scuola ha elaborato un comune progetto educativo e formativo, teso a dare concrete risposte alle esigenze degli alunni provenienti dal bacino territoriale. Tale progetto trova la sua più alta esemplificazione nella mission che il nostro Istituto si è data:

- Costruire la "scuola-comunità" che interagisca con la più vasta comunità circostante;
- Cercare di rimuovere gli ostacoli culturali derivanti da condizionamenti sociali e ambientali;

- Formare il “**buon cittadino europeo**” attraverso:
 - la ricerca della propria identità culturale;
 - l’acquisizione di una cultura di base che dia la possibilità di partecipare ai valori del popolo europeo;
 - l’internazionalizzazione dell’offerta formativa;
 - la consapevolezza di vivere in un mondo sempre più multiculturale;
 - lo sviluppo della capacità di confronto;
 - la conquista dell’autonomia (educare alla scelta, educare alla libertà);
 - l’educazione al vivere insieme;
 - la conoscenza e l’uso di più di una lingua straniera;
 - la conoscenza della storia del XX secolo;
- Adeguare il **rapporto docente-studente** ai principi del dialogo e della responsabilizzazione;
- Promuovere la conoscenza del **territorio**;
- Promuovere la scoperta e il potenziamento di **interessi ed attitudini**;
- Promuovere la “**Cultura della prevenzione**”;
- Promuovere la “**Cultura della legalità**”;
- Avviare gli studenti sulla strada dell’ “**imparare ad imparare**”

LA NOSTRA SCUOLA OGGI GLI OBIETTIVI

Il Liceo Scientifico Statale A. Gatto è una delle più grandi scuole di tutto il territorio del Cilento, annoverando ormai circa 1240 studenti iscritti così distribuiti:

- 11 classi del Liceo classico (sez. A e B + 1 classe del triennio nella sez. C)
- 18 classi del Liceo scientifico (sez. A, B, C + III e IV D, V E)
- 9 classi dell’opzione scienze applicate (sez. A + 3 classi sez. B)
- 13 classi del Liceo linguistico (sez. A + 4 classi della sez. B + biennio C)
- 2 classi del Liceo musicale

GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Pur nella pluralità e specificità degli insegnamenti, la nostra scuola persegue degli obiettivi comuni irrinunciabili che possono essere così condensati:

1. formazione della personalità;
2. comportamenti nella vita associata
3. atteggiamenti culturali e processi cognitivi
4. competenze linguistiche, logiche, culturali e progettuali
5. competenze artistico-musicali, audiovisive-multimediali e digitali

Formazione della personalità

Il progetto scolastico del nostro Istituto mira a favorire la formazione della personalità dell’allievo, attraverso azioni concrete tendenti a produrre nell’alunno autostima, interessi e motivazione, a sostenere e incoraggiare l’impegno a migliorare se stessi, a incentivare la partecipazione e l’attenzione nei confronti dello studio, promuovendo l’autonomia individuale e insieme l’abitudine all’agire collaborativo. Lo studente dovrà sviluppare il principio della responsabilità, del rispetto, della lealtà e della correttezza e in particolare dovrà maturare e diffondere la coscienza del rispetto

della legalità; dovrà, inoltre, essere in grado di giudicare criticamente e intervenire positivamente sulla realtà che lo circonda, dimostrando di saper utilizzare in maniera propositiva il bagaglio delle conoscenze acquisite con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare l'ambiente, i beni paesaggistici e il patrimonio storico-artistico-culturale del territorio di riferimento; infine, dovrà farsi portatore di stili di vita sani, nell'ottica di una cultura che intende la formazione della persona come giusto equilibrio tra benessere fisico e mentale.

Comportamenti nella vita associata

La scansione della vita scolastica, attraverso i momenti di vita associata (gruppo classe, organi collegiali, attività extrascolastiche e sportive), consente all'alunno di confrontarsi continuamente e quotidianamente con gli altri (coetanei e adulti), di costruire insieme relazioni umane e sociali e di consolidare la conoscenza e la pratica della rappresentanza democratica. La scuola diventa, in tal senso, il luogo più adatto per coltivare atteggiamenti di curiosità e apertura nei confronti della pluralità delle opinioni, culture, credenze. Lo studente dovrà essere in grado di contribuire alla costruzione di un clima democratico, cioè imperniato sul dialogo, sull'accettazione reciproca, sulla valorizzazione delle differenze, sulla tolleranza, sul consenso, sulla cooperazione e sulla solidarietà, facendosi portatore e sostenitore della cultura della legalità e contrastando ogni forma di discriminazione e di bullismo.

Atteggiamenti culturali e processi cognitivi

Lo studente maturerà l'abitudine all'ascolto, all'attenzione, alla concentrazione e alla partecipazione attiva ai momenti educativi, rafforzerà la propensione alla problematizzazione e la tensione all'approfondimento, curerà la predisposizione all'interpretazione delle complessità. A tal riguardo le attività e le proposte didattiche incoraggiano e promuovono una ricca gamma di abilità cognitive, anche attraverso la disponibilità a ricorrere con maggiore frequenza e secondo una pianificazione più rigorosa a esperienze di ricerca, di laboratorio e di progettazione. L'impegno della scuola è quello di valutare e valorizzare *le abilità induttive • la concettualizzazione • il ragionamento ipotetico-deduttivo • l'argomentazione • la raccolta-organizzazione-elaborazione dei dati • l'ideazione • la rappresentazione scientifica e quella creativa dei contenuti del sapere • la metacognizione (ovvero l'analisi e la riflessione consapevole sulle procedure cognitive)*

Ambito delle competenze linguistiche, logico- matematiche, logico-simboliche, culturali e progettuali

Competenze linguistiche

I percorsi didattici proposti dalla scuola, attraverso le discipline di insegnamento, sono finalizzati a fornire allo studente solide competenze nell'uso dei linguaggi. Lo studio delle lingue antiche e moderne, la riflessione e il costante potenziamento sulla lingua italiana, intesa come disciplina prioritaria e trasversale, l'incontro, la comprensione e l'utilizzazione dei linguaggi specialistici relative alle discipline offrono allo studente le competenze per:

- comprendere testi e messaggi complessi
- intervenire in forma scritta e orale su argomenti complessi utilizzando registri linguistici e lessico adeguato ai contesti e all'oggetto trattato.

L'insegnamento-apprendimento delle lingue comunitarie, soprattutto dell'inglese, tende a sollecitare competenze comunicative (riconosciute e configurate nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue), anche mediante il ricorso alla metodologia CLIL, e favorisce l'incontro consapevole con le differenze culturali e le peculiarità storico-sociali dei popoli tanto europei quanto extraeuropei. Fortemente convinta delle opportunità offerte dallo studio delle lingue, la comunità scolastica caldeggia e sostiene la mobilità internazionale delle studentesse e degli

studenti, incoraggia e facilita i partenariati, gli scambi culturali, i soggiorni studio all'estero, la progettazione di azioni volte alla conoscenza e valorizzazione delle lingue extraeuropee che il fenomeno migratorio degli ultimi anni ha contribuito a incontrare e far conoscere.

Competenze logico-matematiche e scientifiche

L'insegnamento-apprendimento delle discipline matematiche e scientifiche mira a promuovere e a stimolare la strutturazione del pensiero logico, dando l'opportunità a ciascun studente di utilizzare strumenti di lettura e di interpretazione della realtà. Nell'ambito delle discipline dell'area scientifico-matematica è fortemente sentita l'esigenza di accostare temi concreti e problemi specifici attraverso lo svolgimento di attività pratiche, di laboratorio e, in particolare, ricorrendo all'utilizzazione degli strumenti informatici in dotazione della scuola. L'impegno della scuola è volto a far acquisire agli studenti, nei prossimi anni, competenze logico-matematiche utilizzabili quotidianamente e che siano al pari dei livelli standard europei. A tal riguardo, verranno adottate strategie educative e metodologie di insegnamento innovative ed efficaci, ma soprattutto tali da incoraggiare l'interesse, la motivazione e l'impegno degli studenti.

Competenze logico-simboliche

In sintonia con la tendenza internazionale avviata dal progetto PISA e con la prassi ormai radicata delle prove INVALSI, i percorsi didattici proposti agli studenti mirano a sviluppare le competenze logico-simboliche mettendole anche in relazione con il loro uso nei contesti reali della vita.

Competenze culturali e progettuali

Le proposte disciplinari dell'istituto hanno lo scopo di costruire una trama organica di saperi essenziali intorno al percorso storico-culturale dell'umanità in una logica ricorrente tra il locale e il globale, il personale e il collettivo, il particolare e l'universale, l'antico e il moderno. La consapevolezza culturale costituisce una competenza essenziale dello studente. Grazie a essa egli è in grado di misurarsi con i problemi complessi, forte di un quadro di riferimento culturale. Per tali ragioni il Liceo incoraggia e sostiene esperienze di progettazione, ideazione, produzione di contributi culturali da parte degli studenti.

Ambito delle competenze artistico - musicali, audiovisive-multimediali e digitali

Competenze artistico-musicali

L'insegnamento della storia dell'arte e del disegno, in tutti gli indirizzi liceali, e delle discipline musicali nell'indirizzo omonimo concorre in modo decisivo a dare maggiore completezza alla formazione dell'individuo, futuro cittadino. Il Liceo "Gatto" è impegnato a sollecitare negli studenti l'affinamento del gusto nell'analisi estetica e la sensibilità nei confronti dei fenomeni artistici e musicali, al fine di promuovere la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico del nostro territorio e dell'imprescindibile valore didattico e pedagogico della cultura musicale.

Competenze audiovisivo-multimediali e digitali

Le nuove generazioni di studenti, digitalizzate e informatizzate, costituiscono una risorsa della quale bisogna tener conto in un sistema scuola che vuole migliorarsi e aprirsi con determinazione al mondo. Compito del Liceo è saper valorizzare le competenze audiovisivo-multimediali e digitali, dei quali sono in possesso gli studenti, e saper guidare all'utilizzazione consapevole e all'importanza didattico-formativa che esse possono rivestire.

I LUOGHI DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “Alfonso Gatto” ha due sedi: la nuova sede di via Alighieri, dove sono ospitate le classi dell’indirizzo scientifico, dell’opzione delle scienze applicate, dell’indirizzo linguistico e, dall’anno scolastico in corso, dell’indirizzo musicale; la sede di via Pio X, nella quale sono ubicate le sezioni dell’indirizzo classico e del biennio linguistico (opzione spagnolo).

Le biblioteche

La scuola dispone di due biblioteche: la biblioteca di via Pio X che annovera un’ottima collezione di testi di narrativa italiana e straniera, un ricco repertorio di classici latini e greci, di saggi storici, scientifici e filosofici, libri di storia dell’arte nonché riviste specialistiche dei vari settori della cultura; la biblioteca della sede di via Alighieri, che comprende testi di narrativa italiana e straniera – anche in lingua – oltre saggi storico-filosofici e scientifici. Entrambe le biblioteche sono dotate di una cospicua filmografia documentaristica in DVD e VHS.

Le due biblioteche sono aperte a tutte le componenti della scuola: studenti, docenti, personale non docente, genitori. Esse intendono rispondere ai bisogni formativi e di ricerca degli studenti, sostenendo i progetti didattici della scuola e proponendosi come luoghi dell’ascolto e della lettura, nella prospettiva dell’arricchimento personale di ciascun studente e soprattutto del miglioramento delle competenze di lettura, di scrittura e di esposizione.

I laboratori

Laboratorio di informatica, di multimedialità e di lingue

Il Liceo ha attrezzature informatiche di alto livello, in grado di realizzare una didattica quanto più completa e adeguata alle esigenze di apprendimento. Oltre ai due laboratori informatici multimediali, con collegamento ADSL a Internet, e ai due laboratori linguistici dotati di tecnologie molto avanzate, tutte le classi sono dotate di LIM con un PC collegato a internet e un proiettore.

Attraverso tali attrezzature informatiche la scuola si propone di introdurre nella pratica dell’insegnamento/apprendimento l’uso consapevole degli strumenti informatici nella quotidianità comunicativa, nella progettazione e nella didattica. L’obiettivo è quello di favorire, mediante attività mirate e utili, un atteggiamento positivo verso gli strumenti informatici tale da determinare – almeno per la parte che a questo ambito dell’attività scolastica compete - una ricaduta altrettanto positiva negli atteggiamenti culturali e nei processi cognitivi, cercando di proporre esempi concreti e sempre utilizzabili nella quotidianità del lavoro scolastico.

Laboratori di fisica

I due laboratori in dotazione nelle due sedi del Liceo dispongono di strumenti e materiali per effettuare esperimenti di meccanica, ottica ed elettromagnetismo. Essi consentono agli studenti di verificare sperimentalmente le conoscenze teoriche, di abituarsi a procedure rigorose e guidate, di apprendere ed elaborare i dati sperimentati.

Laboratori di chimica e scienze naturali

Tali laboratori hanno tavoli attrezzati per le attività pratiche di biologia e di chimica come si conviene ai moderni laboratori. Vengono utilizzati per le normali lezioni dei docenti e per le lezioni teorico-pratiche tenute dagli esperti.

La scuola, attraverso le cospicue attrezzature laboratoriali che ha in dotazione, intende promuovere con più convinzione e incisività il ricorso sempre più frequente ad una didattica laboratoriale, nella prospettiva di un più consapevole consolidamento delle competenze culturali e progettuali.

Le palestre

Le due palestre vantano attrezzature di buon livello, tra cui i due campi di gioco e il pannello per l'arrampicata libera, oltre che le palestrine dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare e il campo di atletica esterno. Sono strutture che vengono utilizzate quotidianamente nelle attività motorie ma soprattutto nelle competizioni sportive e nei tornei interni organizzati nel corso dell'anno.

Uffici amministrative

Gli uffici, grazie all'informatizzazione, sono organizzati in modo da garantire il rilascio di ogni tipo di certificazione entro tempi utili e di limitare i tempi di attesa agli sportelli, anche nel caso di procedure complesse.

Igiene e sicurezza

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

L'istituto è dotato di strutture di abbattimento delle barriere architettoniche e di appropriati percorsi di emergenza ai fini della sicurezza delle persone in caso di pericolo e, presso la sede di via Alighieri, di un ascensore.

Nell'ambito dell'Istituto viene garantita in ogni modo la sicurezza:

- con interventi sistematici per l'eliminazione o la riduzione degli elementi di rischio, sensibilizzando gli utenti e i docenti a rispettare le disposizioni e le norme antinfortunistiche;
- con la predisposizione di un piano di evacuazione e la simulazione controllata di evacuazione;
- con la presenza di personale specializzato, formato per affrontare situazioni di emergenza, educando gli alunni ad una cultura della sicurezza e della prevenzione.

INDIRIZZI E PIANI DI STUDIO

Il Liceo Scientifico Statale "Alfonso Gatto" offre una variegata possibilità di scelta attraverso cinque indirizzi di studio che, pur nella diversità delle proposte didattiche, traggono fedele ispirazione dall'impostazione di fondo e dagli obiettivi strategici che questa scuola si è data: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con opzione scienze applicate, Liceo Linguistico, Liceo Classico e Liceo Musicale.

Il Liceo Scientifico

Il liceo scientifico è un indirizzo di studi che, armonizzando attraverso mirate proposte didattiche l'intrinseco legame esistente tra scienza e tradizione umanistica, offre allo studente una conoscenza puntuale e profonda dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi propri della matematica, della fisica e delle scienze sperimentali.

La piena consapevolezza dell'unitarietà del sapere e dell' organicità dell'apprendimento, del legame indissolubile tra il sapere ed il saper fare, dell'efficacia di un apprendimento cooperativo costituisce la base di una azione didattica tesa a rendere meno aride le conoscenze, impegnandosi efficacemente a trasformarle in competenze spendibili autonomamente, in contesti diversi da quello scolastico e soprattutto nell'ottica della formazione del cittadino consapevole.

Pertanto, il liceo scientifico nel corso degli ultimi anni è impegnato a costruire una fitta trama di rapporti di collaborazione con l'Università e gli Enti di ricerca, a stabilire nuove e opportune relazioni collaborative con le Organizzazioni professionali e le Aziende, con l'obiettivo di permettere agli studenti di far tesoro dei corsi di stages e di altre esperienze attive. Tali importanti occasioni formative non solo permettono di arricchire le proprie conoscenze teoriche, ma sono anche un efficace stimolo ad accrescere e affinare le proprie abilità, per costruire un solido rapporto con sé stessi e con gli altri. Infine, tra le cosiddette esperienze attive, che devono essere rafforzate da scelte didattiche che tengano nel giusto conto gli interessi espressi dagli studenti, vanno annoverate le metodologie di tipo laboratoriale e il ricorso trasversale per tutte le discipline alle tecnologie di tipo informatico. Per il liceo scientifico tali azioni concretamente possono trovare una sublime manifestazione nell'opportunità concessa ai ragazzi di partecipare a stages presso laboratori universitari, di seguire percorsi di alternanza scuola-lavoro in Aziende ed Enti e di impegnarsi in attività di prevenzione e salvaguardia dell'ambiente.

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale e medio settimanale (tra parentesi)</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
*con informatica al primo biennio					
*Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

Liceo Scientifico - opzione scienze applicate

L'opzione delle Scienze Applicate, nell'ambito dell'indirizzo scientifico, mira a offrire allo studente quel bagaglio di competenze che riguardano, nella loro specificità, l'ambito della cultura scientifico-tecnologica, soprattutto in riferimento alle scienze fisico-matematiche, a quelle chimico-biologiche e all'informatica. Si tratta di un percorso di studi che guida gli studenti verso una solida formazione scientifica, entro la quale le conoscenze teoriche sono armonicamente contemperate dalla acquisizione di competenze utili nel sapersi interrogare sulle grandi sfide che il progresso scientifico-tecnologico pone alla società contemporanea e, a un tempo, per saperne governare i processi. In tale ottica, forte di un congruo numero di ore settimanali destinate alle discipline di carattere scientifico-tecnologico, l'opzione delle scienze applicate rivolge una particolare attenzione non solo alla elaborazione critica dei fenomeni oggetto di indagine scientifica e alla riflessione metodologica, ma anche alla sperimentabilità laboratoriale e alla frequente e mirata utilizzazione degli strumenti informatici, considerati nella prospettiva di integrazione e arricchimento che le scienze informatiche possono offrire nella più ampia dinamica dello sviluppo scientifico.

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
* Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

Il Liceo Classico

L'aspetto caratterizzante dell'indirizzo classico è l'intrinseco rapporto con il modello umanistico di cultura. La formazione culturale di tipo linguistico-umanistico, attraverso la conoscenza dei contenuti e dei metodi propri delle discipline caratterizzanti il liceoclassico, il fondamentale apporto delle discipline scientifiche, l'insegnamento delle lingue moderne e il forte approccio con la conoscenza filosofica concorrono alla formazione completa della personalità, permettendo ai giovani di accrescere lo spirito critico, indispensabile per affrontare le nuove sfide del futuro. In questa ottica formativa il liceo classico offre agli studenti la possibilità di inserirsi nel mondo universitario e, in prospettiva, in quello della ricerca e delle professioni.

Negli ultimi anni l'attenzione didattica è stata rivolta a far sì che il liceo classico da scuola della grammaticalità diventi scuola della consapevolezza critica, mantenendo i caratteri di serietà e rigore dello studio. A un tempo una sensibilità sempre più forte ed evidente caratterizza l'approccio analitico ai testi e il lavoro di traduzione, sentiti come acquisizione di un solido bagaglio di competenze che, in virtù dell'analisi interpretativa e della continua comparazione linguistica, stimolano i processi di crescita personale.

Tale urgenza innovativa, dettata anche dal desiderio di dare risposte sempre più adeguate alle esigenze delle nuovissime generazioni, ha condotto il Liceo classico ad aprirsi sempre di più nei confronti del contesto culturale di riferimento, intrecciando proficue relazioni con Istituzioni e Associazioni culturali, Enti di ricerca e Università, e stabilendo solidi scambi culturali con altre scuole italiane ed europee. Ciò ha sicuramente spinto gli studenti ad arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze attraverso la partecipazione a stages e ad altre occasioni di studio e ricerca. Rendere sempre più visibile e ricca tale apertura culturale al mondo circostante significa per il Liceo classico offrire alle nuovissime generazioni occasioni fondamentali di crescita culturale e motivazionale, laddove il sapiente e intelligente lavoro di traduzione, gli studi epistemologici e etimologici insieme ai campi di esperienza presso i siti di interesse archeologico e storico-artistico possano rappresentare la giusta strada verso l'auspicabile miglioramento delle condizioni di esistenza della società circostante.

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale e medio settimanale (tra parentesi)</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31
*con informatica al primo biennio					
**Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

Il Liceo Linguistico

Incentrato sulla comunicazione nelle lingue moderne, il Liceo Linguistico guida lo studente a comprendere e a rielaborare criticamente i fondamenti culturali europei ed extraeuropei sia sotto il profilo linguistico e artistico-letterario che sotto quello storico-filosofico e scientifico. All'interno di queste componenti culturali fondamentali, l'indirizzo si caratterizza per la dominante attenzione verso quattro lingue europee (inglese, francese, spagnolo/tedesco), delle quali il percorso di studi mira a far acquisire agli studenti una solida padronanza. Grazie anche alla presenza di ore settimanali di conversazione svolte da docenti di madrelingua, all'utilizzazione costante dei laboratori e all'impiego di tecnologie multimediali gli studenti sono in grado di raggiungere i livelli B1 (per le lingue seconde) e B2 (per la lingua inglese) del Quadro Comune Europeo per le lingue straniere. Lo studio di più sistemi linguistici e culturali, anche in un'ottica comparativa, grazie ad esperienze dirette di scambi culturali-linguistici, di soggiorni studio in paesi europei, di organizzazione di corsi extracurricolari pomeridiani per ottenere le certificazioni linguistiche, concorre in maniera efficace a favorire la maturazione di persone in grado di rapportarsi in forma critica e dialettica alle diverse realtà e di saperle valutare in una prospettiva interculturale, di interagire adeguatamente in contesti reali e di entrare in diretto contatto con le culture straniere. D'altra parte il ricorso consapevole a strategie comunicative e la capacità di riflessione sui sistemi linguistici, insieme a una solida base culturale sia umanistica che scientifica, permettono allo studente di essere soggetto protagonista e attivo nell'evoluzione multiculturale che caratterizza le società contemporanee, garantendogli la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria o di inserirsi nelle complesse dinamiche lavorative di oggi.

Il CLIL

Un significativo momento in direzione del potenziamento delle competenze linguistiche e dell'approfondimento delle conoscenze delle lingue straniere è costituito dal CLIL (Content and Language Integrated Learning), la metodologia che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

Nel Liceo Linguistico la metodologia CLIL si realizza in modo intenso, in quanto si avvia già nelle classi terze con una disciplina insegnata in lingua straniera; nelle classi quarte dei Licei Linguistici la didattica si sviluppa con una seconda disciplina insegnata in una seconda lingua straniera, nella classe quinta si ripetono i moduli di didattica CLIL nelle due discipline, che sono oggetto di verifica in lingua anche all'Esame di Stato

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale e medio settimanale (tra parentesi)</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
<p>* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua</p> <p>** Con Informatica al primo biennio</p> <p>*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra</p>					

Il Liceo musicale

Tra gli indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Scientifico statale "Alfonso Gatto, va annoverato dall'anno scolastico 2015/2016 anche l'indirizzo musicale. Esso, già al secondo anno di vita, è la risposta da tempo attesa alla esigenza di molti ragazzi e delle loro famiglie di poter frequentare un liceo che si candida, a buon titolo, a continuare le tante esperienze di scuole medie musicali del territorio, riconoscendo il valore e le sensibilità della pratica e della cultura musicale come elemento indispensabile nella formazione umana.

Il liceo musicale consente allo studente di conseguire una buona preparazione culturale, anche in virtù dello studio delle discipline umanistiche e scientifiche; permette di acquisire e sviluppare gli strumenti utili per la conoscenza del patrimonio artistico e musicale; promuove con solerzia le conoscenze e l'approfondimento del linguaggio della musica e la pratica strumentale in un contesto relazionale dinamico, nel lavoro individuale e di gruppo; guida lo studente a maturare le conoscenze e le abilità relative all'esecuzione, all'interpretazione e alla composizione musicale.

Per accedere al liceo musicale gli studenti dovranno sostenere un'audizione che verifichi le attitudini, le motivazioni e le competenze necessarie per questo percorso di studi.

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale e medio settimanale (tra parentesi)</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuz. e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, an. Comp.	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Lab. Mus. Insieme	2	2	3	3	3

Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32
* Con Informatica al primo biennio					
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

LO STUDENTE AL CENTRO DEI PROCESSI EDUCATIVI

Il Collegio dei docenti, facendo riferimento al rapporto di Autovalutazione di Istituto che ha posto in evidenza alcune priorità didattico-educative sulle quali la nostra comunità scolastica è chiamata a dare risposte risolutive e immediate, ritiene opportuno dare maggiore solidità e vigore a strategie didattiche innovative e più efficaci e predisporre per l'anno scolastico in corso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa con l'obiettivo di raggiungere alcuni traguardi indispensabili nella prospettiva del rafforzamento delle competenze culturali di cittadinanza e del successo formativo.

Progettazione dell'attività didattica - Didattica per competenze

Nella progettazione didattica che scandisce le attività scolastiche annuali è ormai acquisito il concetto di “**didattica per competenze**”, intesa come capacità di utilizzare conoscenze e abilità conseguite, nonché metodologie sperimentate, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, rompendo definitivamente con i perversi e autoreferenziali meccanismi mnemonico-ripetitivi. Essa offre la possibilità di ripensare il piano di lavoro in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti, identificando le idee chiave e i nuclei essenziali (analisi delle discipline come strumenti di analisi del contesto) e stimolando a trasformare le idee chiave in attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento.

Ora, tenendo conto dei risultati del processo auto-valutativo intrapreso lo scorso anno dalla nostra scuola, si rende più che necessario orientare con maggiore decisione e incisività l'azione didattico-educativa verso la promozione dell'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio e dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali, imparare ad imparare, iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) funzionali ad affrontare le sfide di una società sempre più complessa. Pertanto le priorità che, in tale ambito, vanno perseguite devono tendere a

- a) avviare un serio, costante e rigoroso approccio alla didattica per competenze, la cui definizione nel senso di “*capacità di usare consapevolmente ed efficacemente conoscenze e abilità in contesti significativi ... e nella soluzione di problemi*” è stata sempre rimarcata; in tal senso è fondamentale che, nella declinazione delle competenze da conseguire alla fine dei due bienni e nelle procedure didattiche da mettere in atto, si pervenga alla elaborazione di programmazioni comuni per discipline;
- b) dare più significatività, continuità e spessore didattico alle esperienze laboratoriali, attraverso le quali l'allievo non più passivo ma attivo protagonista dell'apprendimento riesce a far propri strumenti logico-formali con i quali acquisire competenze;

- c) proporre la didattica del “**pensare per progetti**” come attività interdisciplinare o multidisciplinare, in grado di stimolare gli studenti alla progettualità, intesa come capacità all’agire autonomo, e di motivarli alla realizzazione, sentita come momento di condivisione con gli altri e di costruzione insieme agli altri;
- d) ricorrere più intensamente all’uso consapevole degli strumenti informatici (LIM) nella quotidianità comunicativa, nella progettazione e nella didattica, con l’obiettivo di renderli vera opportunità di conoscenza e di approfondimento e di considerarli nella loro valenza culturale e cognitiva;
- e) monitorare e verificare costantemente funzionalità, motivazione, interesse e ricaduta didattica delle attività progettuali, dei percorsi didattici e delle esperienze di lavoro;
- f) ricorrere con maggiore frequenza a prove comuni standardizzati, attraverso la condivisione del materiale;
- g) adottare criteri di valutazione e griglie di valutazione comuni in ambito disciplinare;
- h) catalogare i risultati delle prove comuni per classi parallele, sia quelle in ingresso per le classi prime sia quelle in itinere e finali per le classi intermedie (soprattutto le classi terze)
- i) promuovere il ricorso a prove comuni per classi paralleli, con l’obiettivo di attenuare il grado di disomogeneità attualmente presente tra le classi e incentivare eventuali interventi mirati alla rimotivazione, al riorientamento, nel quadro di una didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- j) personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell’articolo 29 della legge 107/2015

Attività di supporto alla didattica- Prove INVALSI

In merito all’obbligo scolastico e alla certificazione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi, il Collegio dei docenti, accogliendo le proposte dei dipartimenti disciplinari, ha deciso di dare continuità alla pianificazione di interventi e attività volte a promuovere e rafforzare le competenze degli studenti del secondo anno del biennio in previsione delle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Nell’ottica del raggiungimento di traguardi che si allineino sul versante della piena positività, il Collegio dei docenti, attraverso i dipartimenti di matematica e lettere, intende dare avvio nel corso dell’intero anno di studi a:

- azioni formative e informative sulle modalità delle prove INVALSI;
- simulazioni delle prove attraverso almeno due somministrazioni periodiche, nel mese di gennaio e nel mese di marzo/aprile;
- momenti di correzione comune delle prove somministrate.

Obiettivi di questi interventi sono la sensibilizzazione a misurarsi in maniera seria e rigorosa con le diverse modalità di test, in modo che le classi seconde coinvolte sappiano rispondere con le giuste dosi di rigore e serietà alle prove.

La Didattica Integrativa e Compensativa - Corsi di recupero

La didattica compensativa viene organizzata nella normale progettazione didattica e tende a ridurre il fenomeno della “dissipazione culturale”, cioè l’irregolarità dei percorsi scolastici. Essa prevede azioni dirette a tutta l’utenza scolastica, attività di tutoraggio miranti a favorire l’integrazione degli alunni stranieri e a ridurre le cause dell’insuccesso scolastico (sostegno al metodo di studio, rimotivazione, assistenza alle attività di impegno pomeridiano, passerelle) e attività consistenti nelle tradizionali forme di recupero.

Tra le forme di recupero alle quali si fa ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti già nella prima fase della programmazione ed evitare che l'accumulo delle lacune, vi è il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento; essa viene svolta in classe da ogni docente e si avvale anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Dal corrente anno si ritiene opportuno dare maggiore rilievo alla pratica dello sportello didattico, più efficace perché mira a dare risposte immediate alle difficoltà che via via gli studenti accusano e più agevole perché consente interventi tempestivi e mirati; verrà, inoltre, potenziata la pratica dei corsi di recupero pomeridiani. Tali forme di intervento sono resi indispensabili dalle diffuse e frequenti difficoltà che gli allievi incontrano e che possono essere enucleate nel modo seguente:

- a) carenze di requisiti trasversali e di base soprattutto nell'ambito linguistico-espressivo e logico-matematico e inadeguate strategie di studio e di memorizzazione;
- b) carenze nell'acquisizione di concetti e nozioni che hanno valenza strutturale all'interno di una disciplina;
- c) difficoltà ad applicare le nozioni acquisite in modo coerente nella pratica didattica;
- d) mancata acquisizione di parti limitate della disciplina.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento importantissimo della vita scolastica dello studente, perché lo accompagna in tutta l'attività di apprendimento e lo guida nei diversi momenti di ricerca e approfondimento. E' altrettanto importante per il docente, perché è uno strumento fondamentale per la verifica dell'attività di insegnamento, in relazione all'alunno e alla classe, e della coerenza della propria programmazione, in relazione alle indicazioni del Dipartimento disciplinare, cui deve attenersi. Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; essa ha un ruolo de-terminante nel processo educativo, perché influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Dal momento che concorre ad evidenziare i risultati raggiunti, essa si pone come efficace strumento di stimolo agli studenti nello sviluppo delle proprie potenzialità, nella motivazione e nella costruzione di un proprio progetto di vita.

La valutazione degli apprendimenti

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti del Liceo Gatto riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è

1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica;
3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche;
4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale con osservazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni; comunicherà poi agli stessi in modo *immediato e diretto* i risultati delle verifiche effettuate.

Nel processo di valutazione si tiene conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Perché il percorso formativo degli studenti sia costantemente seguito e guidato gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento vengono affidati oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si impegna a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o "test", in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Fasi della valutazione

La valutazione si compone di momenti parziali e di momenti conclusivi. Le valutazioni parziali si tengono al termine di ciascun modulo o parte del programma e si avvalgono di questionari, test, interrogazioni, relazioni, compiti a casa. Le valutazioni conclusive riguardano parti più ampie del programma, si svolgono in classe e si avvalgono di questionari, test, interrogazioni, relazioni. Per gli alunni del triennio costituiscono oggetto di valutazione conclusiva anche le terze prove e le varie tipologie di scrittura previste dall'esame di stato. Percorsi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi sono: a) frequenza assidua delle lezioni b) partecipazione attenta e attiva alle lezioni c) studio delle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe d) partecipazione ai compiti in classe e alle valutazioni parziali e finali.

Oggetto, procedure e strumenti di valutazione Per i processi e i risultati di apprendimento la valutazione avrà ad oggetto

- conoscenze**, cioè il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
- abilità**, cioè le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi
- competenze**, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Per quanto concerne **procedure e strumenti di valutazione** i docenti del Liceo Gatto si attengono alle seguenti linee operative. a) Numero minimo 'interrogazioni e di compiti in classe per periodi sono stabiliti all'interno delle riunioni dei dipartimenti. b) Gli alunni assenti durante i compiti in classe possono chiedere al docente il recupero degli stessi, che verrà deciso dal docente tenendo presente i motivi dell'assenza e altre ragioni che possono giustificare il recupero, che comunque avverrà nelle forme e nei tempi decisi dal docente. c) La correzione dei compiti avviene utilizzando griglie comuni condivise e approvate dai dipartimenti di competenza; per ogni compito viene compilata una griglia. d) I compiti scritti sono documenti amministrativi ufficiali della scuola; vanno consegnati in Presidenza subito dopo averli portati a conoscenza degli alunni, compresa la griglia di valutazione individuale. I compiti scritti corretti vanno presentati agli alunni entro 15 giorni dalla data di effettuazione.

I compiti a casa, regolarmente corretti, classificati e registrati concorrono alla elaborazione dei giudizi **Comunicazioni con le famiglie** Le famiglie degli alunni vengono fermate nel seguente modo :

- a. mediante il servizio SCUOLANET. Le famiglie hanno la possibilità di consultare da casa o da qualsiasi accesso ad Internet i dati più importanti relativi alla vita scolastica dei loro figli e possono interagire direttamente con Docenti e con il Dirigente, mediante le Aree loro riserva-te;
- b. attraverso comunicazioni inviate dal coordinatore di classe in caso di insufficienze diffuse;
- c. con le pagelle al termine del primo e del secondo periodo;
- d. con gli incontri individuali e collegiali con i docenti comunicati con apposito avviso.

Criteria per lo svolgimento degli scrutini finali

Negli scrutini finali i Consigli di Classe, in base agli esiti di profitto,

1. **ammettono** alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto la sufficienza in tutte le discipline;
2. **non ammettono** alla classe successiva gli studenti che, in base ai risultati di profitto ottenuti, all'impegno evidenziato nel recupero delle insufficienze del primo trimestre, ai risultati delle verifiche al termine delle attività di recupero, non possiedono i requisiti minimi per affrontare la classe successiva;
3. **sospendono il giudizio** per gli studenti che, pur risultati insufficienti o gravemente insufficienti in alcune materie, possono - a parere del Consiglio di Classe - recuperare le lacune presenti nel periodo estivo. Tale recupero verrà accertato con prove di verifica per ogni singola materia insufficiente e valutato dal Consiglio di Classe prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

La classificazione delle diverse tipologie di insufficienze (lievi, gravi e gravissime con relativa conversione in voto), adottata dal Collegio dei Docenti e utilizzata in sede di scrutinio finale, è sintetizzata e rappresentata nella seguente tabella:

<i>Tipologia di insufficienza</i>	<i>Voto</i>
Insufficienza gravissima	da 1 a 3
Insufficienza grave	4
Insufficienza lieve (mediocrità)	5

La condizione perché uno studente non possa essere ammesso alla classe successiva è che abbia riportato in sede di scrutinio finale insufficienze in tre discipline.

Griglia di valutazione

A - INDICATORI COGNITIVI				
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza	<p>Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico.</p> <p>Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali</p>	<p>Non sa utilizzare gli strumenti.</p> <p>Evidenzia una scadente capacità logico-argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali.</p> <p>Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.</p>	<p>Frainrende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato</p>	1/3
	<p>Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole.</p> <p>Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.</p>	<p>Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso.</p> <p>Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.</p>	<p>Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori.</p> <p>Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico.</p> <p>Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.</p>	4
	<p>Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.</p>	<p>Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale.</p> <p>Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze</p>	<p>Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione.</p> <p>Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.</p>	5

Param. situazioni positive	<p>Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito.</p> <p>Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.</p>	<p>Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta.</p> <p>Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.</p>	<p>Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propositagli.</p> <p>Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico</p> <p>Utilizza in modo adeguato la dimensione formale.</p> <p>Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza</p>	6
	<p>Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.</p>	<p>E' in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali.</p> <p>E' capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto.</p> <p>Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.</p>	<p>Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica.</p> <p>Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine.</p> <p>Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.</p>	7
	<p>Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari</p>	<p>Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro</p>	<p>Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove.</p> <p>Esponde con piena proprietà, correttezza e coesione.</p>	8

	<p>Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari</p>	<p>Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività.</p> <p>Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.</p>	<p>Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite.</p> <p>Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema</p> <p>Esponde in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato</p>	<p>9/10</p>	
--	---	---	---	--------------------	--

Allievi con giudizio sospeso - attività di recupero - verifiche.

Gli studenti, il cui giudizio sia stato sospeso, saranno invitati dal Consiglio di Classe alla frequenza di corsi di recupero estivi. Questi saranno proposti e organizzati dalla scuola per le discipline in cui gli studenti risulteranno gravemente insufficienti, mentre per tutte le altre discipline insufficienti verrà predisposto un programma di studio individualizzato da seguire autonomamente. terminate le attività di recupero estive, verranno svolte per tutte le discipline non sufficienti verifiche assegnate, corrette e valutate dal docente del Consiglio di Classe, il cui esito costituirà ulteriore elemento di valutazione per il Consiglio di Classe che scrutinerà gli studenti con debito formativo. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, i corsi di recupero estivi si svolgeranno nel periodo giugno - luglio, secondo un calendario che sarà reso noto con pubblicazione all'albo della scuola e sul sito web dopo gli scrutini di giugno.

Gli esiti degli scrutini di giugno saranno pubblicati entro il 20 giugno, mentre, per gli studenti il cui giudizio sia stato sospeso, i risultati finali saranno pubblicati dopo le verifiche previste.

Si ricorda che, qualora la famiglia presenti rinuncia scritta alla scuola, la partecipazione ai corsi di recupero estivi non è obbligatoria. Al contrario, è obbligatorio per lo studente sostenere le prove di verifica predisposte e somministrate dai docenti dei rispettivi Consigli di Classe.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del CdCed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza degli indicatori sotto elencati:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero
 2. regolarità della frequenza scolastica;
 3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
 4. *partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola e debitamente certificate dai docenti referenti/coordinatori. La partecipazione deve essere almeno dell'80% per corsi/attività della durata massima di 30 ore e del 70 % per corsi di durata superiore;
 5. *crediti formativi
- *Gli indicatori 4 e 5 vengono riconosciuti una sola volta, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quello di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione del punteggio più alto della fascia.

Qualora il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la compresenza di tre indicatori perché venga attribuito il punteggio più alto della fascia.

Agli alunni con sospensione del giudizio a giugno ed ammessi alla classe successiva allo scrutinio integrativo (di settembre) sarà assegnata la fascia più bassa della banda anche in presenza dei suddetti indicatori.

La ripartizione dei punteggi del credito scolastico è indicata Tabella A di seguito riportata:

Tabella A

CREDITO SCOLASTICO: FASCE DI PUNTEGGIO

Media dei voti (M)	classe terza	classe quarta	classe quinta
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Criteria per l'attribuzione del credito formativo (DM 452/98)

Art. 1.1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche

e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Art. 2.1 I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi.

La documentazione che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi deve essere costituita da un'attestazione rilasciata dagli enti/associazioni/istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza, contenere una sintetica descrizione della stessa, il numero delle ore impegnate (non inferiore a 20) e consegnata al coordinatore del CdC entro e non oltre il 30 maggio. Gli attestati mancanti dei requisiti suddetti saranno ritenuti non validi.

La documentazione relativa agli anni precedenti sarà presa in considerazione solamente se non è stata già valutata per l'attribuzione del credito scolastico in detti anni.

A titolo orientativo si indicano le seguenti esperienze/attività:

- ✓ corsi di lingua straniera
- ✓ ECDL
- ✓ stage
- ✓ esperienze di volontariato
- ✓ attività in campo artistico e culturale
- ✓ attività agonistico-sportive

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una **coscienza civile** basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi dello **Statuto delle Studentesse e degli Studenti** di cui al **decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249**, e successive modificazioni.

Ai sensi della comma 2 del DPR 122 la valutazione del comportamento con voto **inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi **dell'articolo 4, comma 1, del DPR 24 giugno 1998, n. 249**, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:

- a) **previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR n. 249/1998** e successive modificazioni;
- b) che violino i doveri **di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3** del DPR n. 249/1998 e successive modificazioni

Il Liceo Gatto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, si impegna nella realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Resta ben inteso che in nessun modo le sanzioni sulla condotta si applicano agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana

In riferimento allo statuto delle studentesse e degli studenti si ricorda che:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. I **regolamenti** delle singole istituzioni scolastiche individuano i **comportamenti che configurano mancanze disciplinari** con riferimento ai **doveri elencati sopra**, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, **le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento**, secondo i **criteri** di seguito indicati.

8. **L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica** può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

9. In caso di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, la sanzione è costituita **dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.**

10. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al **ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica**, nonché al **recupero dello studente** attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Pertanto le sanzioni sono sempre temporanee

11. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano **allontanamento** dalla comunità scolastica sono adottati dal **consiglio di classe**. Le sanzioni che comportano **l'allontanamento superiore a quindici giorni** e quelle che implicano **l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi** sono adottate dal **consiglio di istituto**.

12. Il **temporaneo allontanamento** dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di **gravi o reiterate infrazioni disciplinari**, per periodi **non superiori ai quindici giorni**.

13. Nei periodi di **allontanamento non superiori a quindici giorni** deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di **allontanamento superiori ai quindici giorni**, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Tenuto conto della normativa in precedenza esplicitamente riportata e del Regolamento disciplinare d'Istituto, il Liceo Gatto adotta la seguente griglia di attribuzione del voto di comportamento.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

Frequenza (ore di assenza, entrate in ritardo, uscite anticipate)	Assidua	Regolare	Discontinua
	ore di assenze < 50	$50 \leq$ ore di assenze \leq 70	ore di assenze \geq 70
	A	B	C
Partecipazione Descrittori: -chiede spiegazioni/ chiarimenti; - propone tematiche /problemi; - compie interventi pertinenti;	Attiva	Passiva	Di disturbo
	A	B	C
Impegno Descrittori: - è attento nel lavoro in classe; - svolge puntualmente i compiti; - pronto alle verifiche; - risponde alle sollecitazioni;	Costante	Saltuario	Inconsistente
	A	B	C
Rispetto delle regole Descrittori: - rispetta il personale scolastico; - rispetta i compagni; - rispetta il regolamento scolastico; - rispetta l'ambiente e l'arredo scolastico - giustifica ritardi e uscite in anticipo	Rigoroso	Normale	Manchevole
	A	B	C

SCUOLA E BENESSERE

- INCLUSIONE
- TERRITORIO

ATTIVITA'
2016/2017

La scuola da sempre è impegnata a costruire una dimensione di benessere, nella quale ciascun allievo possa sentirsi a proprio agio e avere le risposte giuste per le esigenze di crescita. Pertanto il Collegio dei docenti ha proposto alcune iniziative tendenti a:

- promuovere la conoscenza di sé per garantire la salute psicofisica dell'alunno;
- sostenere attività motorie, linguistiche, intellettive che impegnino gli alunni a sviluppare competenze;
- stimolare l'incontro e il dialogo con gli altri e dividerne bisogni e difficoltà
- collaborare, partecipare e agire in modo responsabile nel rispetto dei diritti degli altri e del contesto;
- conoscere e rispettare l'ambiente adottando comportamenti adeguati e corretti;
- utilizzare le conoscenze acquisite per assumere comportamenti responsabili in relazione a sani e corretti stili di vita.

AREA DELL'INCLUSIONE

Il Liceo A. Gatto ha maturato negli ultimi anni una particolare attenzione verso ciò che gli psicologi definiscono con sempre maggiore frequenza "**Bisogno Educativo Speciale**". A tale categoria si possono ascrivere varie situazioni quali la disabilità, i disturbi dell'apprendimento, i disturbi del linguaggio, i disturbi psicologici, le difficoltà familiari in quanto fattori di potenziale disturbo degli apprendimenti scolastici, etc. ; senza ignorare che ogni alunno potrebbe incontrare nella sua vita scolastica una situazione tale da determinare dei "Bisogni educativi speciali. Perché la Scuola dia risposte efficaci e tempestive a tali bisogni, è necessario che sappia operare interventi individualizzati che mettano l' alunno che presenta "Bisogni educativi speciali" nelle condizioni di esprimere le sue potenzialità in un contesto che favorisca la crescita personale nel rispetto della propria identità. Nel corso degli ultimi anni, proprio a partire dalle esperienze vissute all'interno del Liceo, si è consolidato all'interno della scuola un gruppo di docenti capace di farsi promotore di iniziative e di momenti di riflessione sul tema della disabilità.

Pertanto, dati tali presupposti, il nostro Liceo è in grado di proporre un Piano Annuale per l'Inclusività, con la precisa finalità di predisporre in modo fattivo strategie inclusive volte a "realizzare appieno il diritto all'apprendimento" (C.M. 6 marzo 2013), per gli allievi che manifestano specifici disagi. A tal riguardo promuove un'azione didattico-educativa tesa alla personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, anche attraverso il ricorso a misure dispensative e strumenti compensativi, "con una specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 22.11.2013).

Il Collegio dei docenti definisce il curriculum in direzione inclusiva, capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno e tenendo conto dei due criteri della individualizzazione e della personalizzazione.

Dal corrente anno scolastico il Liceo Gatto elaborerà un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, con il supporto del Gruppo di istituto per l'inclusività che attraverso un puntuale lavoro di analisi metterà in rilievo criticità e punti di forza degli interventi di inclusione scolastica, cui si è fatto ricorso durante l'anno, e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche e istituzionali per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusività sarà composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni strumentali, dai docenti di sostegno, da un esponente delle ASL territorialmente competente e da un genitore designato dal Consiglio di Istituto, al fine di predisporre un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari.

Il Liceo Gatto è impegnato, già dal corrente anno scolastico, a promuovere l'aggiornamento del personale docente sul tema dei disturbi specifici dell'apprendimento, proponendo interventi di specialisti in tale ambito nella scuola, aprendo in tal modo spazi di riflessione sulla tematica in un'ottica di promozione di buone prassi didattiche.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN ENTRATA - GIORNATE DI OPEN DAY

Il progetto di orientamento, rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado, ha lo scopo di informare e fornire strumenti utili per scelte oculate e consapevoli. Di anno in anno, il dialogo e la collaborazione con le scuole del territorio sono stati rafforzati e si arricchiscono sempre di più grazie agli incontri dei nostri insegnanti con alunni e insegnanti delle scuole medie, alle visite di alunni alla nostra scuola, agli incontri con i genitori, a progetti in comune, insomma grazie a tutte quelle iniziative tendenti a facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola media a quella superiore. Da alcuni anni il Liceo "Gatto" organizza due giornate di "Open day" per informare direttamente alunni e genitori delle scuole medie sugli indirizzi e sui corsi presenti nella scuola e, insieme, coinvolgerli nelle attività didattiche e culturali. Parimenti, la nostra scuola promuove, nei mesi di dicembre-febbraio, dei corsi propedeutici di latino e greco (ai quali si potranno aggiungere nei prossimi anni altre discipline) per porre le prime condizioni di accoglienza e di formazione per gli studenti delle classi terze medie.

A coronamento di tali iniziative, e con l'intenzione di arricchirle e migliorarle rendendole più adeguate ai bisogni dell'utenza scolastica in ingresso, va detto che il Liceo "Gatto" ha intrapreso – nell'ambito della Rete costituita con gli Istituti scolastici di Agropoli – una fitta trama di relazioni con la Scuola Media "Rossi-Vairo" di Agropoli i cui obiettivi sono, oltre all'organizzazione rigorosa e condivisa delle modalità orientative indirizzate agli studenti dell'ultimo anno di corso della scuola media, l'avvio di una attenta e continua collaborazione che, attraverso il confronto e la ricerca comune, possa condurre alla costruzione condivisa del curriculum verticale.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento - inteso già nel DM 487/97 come un "insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" – è un momento importante e indispensabile delle attività promosse dalla scuola, soprattutto per fornire informazioni utili non solo per la scelta degli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro, ma soprattutto per guidare gli studenti verso decisioni mature e consapevoli, in grado di prevenire rischi di insuccesso e di far riflettere sul proprio progetto di vita.

Per l'anno scolastico 2016-2017 si prevedono diverse attività destinate agli studenti che desiderino aderire al progetto di orientamento:

- attività di documentazione per l'orientamento;
- colloqui individuali di orientamento/ counseling per ogni studente di quinta interessato;
- incontri mattutini o pomeridiani, nella scuola, con orientatori del mondo universitario e del lavoro
- partecipazione alle giornate di orientamento universitario presso gli atenei campani.

RI-ORIENTAMENTO

Per limitare il fenomeno della dispersione scolastica la scuola, in caso di insuccesso, e per guidare gli allievi verso una scelta consapevole e adeguata alle sue capacità la scuola, attenendosi alle scelte educative del POF, predispone attività di riorientamento finalizzate a fornire adeguati e validi strumenti in grado di incoraggiare gli studenti del biennio che nella prima fase dell'anno accusano particolari e gravi difficoltà che possano pregiudicare il successo scolastico. Tali attività, volte a sostenere gli studenti orientati a cambiare indirizzo o scuola, prevedono:

- la segnalazione al referente del riorientamento di alunni in situazione di evidenti difficoltà della prima o della seconda classe, di entrambi gli Indirizzi, prima o dopo l'analisi dei risultati del 1° quadrimestre, da parte del Consiglio di classe;
- colloqui preliminari tra referente e alunno interessato
- possibilità di colloqui con gli psicologi del servizio "Sportello di ascolto psicologico"
- ricorso allo sportello didattico
- individuazione dell'indirizzo o della scuola di destinazione
- incontri con i genitori
- analisi della situazione scolastica dell'alunno con il docente coordinatore del C.di C.
- attuazione stage orientativo presso altre scuole, nel caso in cui l'allievo sia orientato a cambiare Istituto di frequenza
- predisposizione di un profilo di presentazione dell'alunno per la scuola accogliente

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il Liceo "A. Gatto" prosegue nella proposta del Servizio di "Sportello ascolto psicologico" destinato agli studenti e aperto anche ai docenti e ai genitori che vogliono confrontarsi con esperti sulle tematiche e le problematiche adolescenziali e, comunque, inerenti la relazione educativa o le difficoltà presenti nel gruppo classe. Obiettivi dello Sportello di ascolto psicologico sono:

- Saper ascoltare gli studenti che richiedono la consulenza dello psicologo;
- Orientare alla scelta scolastica e formativa
- Prevenire il disagio e potenziare il benessere psico-fisico
- Incontrare le classi su tematiche specifiche
- Informare
- Supportare i docenti

Il Servizio Ascolto ha una cadenza settimanale, di due ore, e funzione dal mese di novembre fino al mese di maggio

EDUCAZIONE AL MOVIMENTO E ALLO SPORT

Le esperienze motorie e sportive proposte dal nostro liceo sono finalizzate al conseguimento degli obiettivi formativi espressi dal Piano formativo. La comunità scolastica tutta riconosce l'importanza e l'efficacia della pratica sportiva nel guidare e aiutare i giovani nel loro percorso di crescita. Il rispetto delle regole nei giochi di squadra, il fair play, la prestazione motoria, il confronto sono occasioni uniche e irripetibili che vengono offerte ai nostri giovani. Le diverse attività motorie sono esperienze irrinunciabili che favoriscono lo sviluppo psicologico, emotivo, sociale, oltre che fisico. D'altra parte il valore dello sport consiste nello stimolare i giovani a trovare strumenti e strategie opportune per affrontare le difficoltà e, pertanto, contribuisce a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Il nostro Liceo, da diversi anni, promuove attività sportive che mirano a tradurre in buone pratiche motorie le indicazioni dell'OMS che sottolinea l' "importanza di far accrescere una sana educazione al movimento, fondamentale per il mantenimento della salute fisica e del benessere psichico"

Tra le attività che annualmente vengono organizzate e sostenute dal nostro Istituto per motivare e sensibilizzare all'educazione al movimento vanno ricordati:

- il trekking che oltre all'importanza del movimento valorizza la conoscenza del territorio circostante e le sue peculiarità archeologiche e paesaggistiche;
- la danza e il balletto, attraverso il gruppo delle majorettes;
- la pratica degli sport più diffusi come il basket, il calcio, la pallavolo, il ping pong, gli scacchi;
- la partecipazione ai campionati studenteschi provinciali;
- la festa dello sport

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DELLE CLASSI PRIME

Tra le iniziative di orientamento vanno annoverate anche le attività di accoglienza per le classi prime. All'inizio dell'anno scolastico, attraverso percorsi e attività di socializzazione, la nostra scuola cerca di coinvolgere gli alunni delle prime classi, aiutandoli a orientarsi all'interno della scuola e a capirne il funzionamento e lo stile, a conoscere compagni e insegnanti, a scoprire che cosa significhi far parte di una comunità nuova e complessa.

Le attività che vengono proposte tra settembre e i primi giorni di ottobre sono di tre tipi:

1. la prima di carattere informativo da svolgersi all'interno della scuola: nelle prime due ore, gli studenti vengono condotti nei luoghi più rappresentativi del liceo (in aula Magna, in biblioteca, in palestra, presso i laboratori) e vengono informati sul regolamento di Istituto, sugli organi collegiali e sull'organizzazione delle attività didattico-disciplinare;
2. la seconda di carattere didattico-cognitivo, attraverso la somministrazione di test di ingresso nelle discipline più importanti (italiano, lingue, matematica)
2. la terza attività è di carattere socializzante: ludico-ricreativo da praticare all'aperto attraverso il trekking

ACCOGLIENZA ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

L'accoglienza degli alunni con background migratorio avviene già al momento dell'iscrizione con l'inserimento degli alunni nella classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 del D.P.R n° 394/1999), salvo diversa deliberazione del Collegio dei Docenti. In secondo luogo, vengono attivate tutte le operazioni per facilitare l'inserimento nel contesto scolastico guidando l'alunno nel processo di integrazione scolastica.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici al Consiglio di Classe spetta acquisire tutti gli elementi per conoscere la situazione formativa di provenienza dell'alunno/a raccogliendo informazioni sul percorso scolastico e il livello di competenza linguistica raggiunto sia nella lingua madre che nelle ulteriori lingue apprese. La fase successiva consiste nel predisporre possibili percorsi formativi con i Centri Linguistici presenti sul territorio, i quali possono attivare dei corsi di lingua italiana, offrendola possibilità graduale di progressione almeno fino al livello di competenza linguistica B1.

Per sostenere questi compiti la scuola istituisce la commissione "Accoglienza", composta dal dirigente scolastico, da alcuni docenti e da personale di segreteria preposto alla gestione degli alunni. La commissione si rende inoltre disponibile per un incontro successivo con la famiglia e l'alunno, in modo da facilitare la comprensione della nuova realtà scolastica e proporre l'inserimento nella classe più opportuna, nonché i percorsi di facilitazione che dovrebbero essere attivati.

Gli alunni neoarrivati hanno anche la possibilità di essere sostenuti nel percorso di alfabetizzazione dai docenti di classe attraverso corsi pomeridiani. Anche durante il periodo estivo e indicativamente dalla metà di agosto fino all'inizio dell'anno scolastico verranno proposti agli alunni/e con background migratorio corsi di lingua italiana con durata diversificata a seconda dei livelli linguistici.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Da anni il Liceo "A. Gatto" è impegnato in prima linea a promuovere la cultura della legalità e della sicurezza, attraverso progetti condivisi con le Istituzioni e Associazioni preposte alla tutela e difesa dei valori del rispetto delle regole, della responsabilità e della cittadinanza attiva. Vengono proposti incontri mattutini e pomeridiani con rappresentanti delle Forze dell'ordine, della Magistratura, con personalità della società civile che si sono distinte per l'impegno contro la criminalità e il dilagare dei fenomeni criminali nella società, con l'obiettivo di

- diffondere tra le nuove generazioni la cultura della legalità;
- costruire insieme una coscienza democratica attiva;
- promuovere attività di studio, formazione, ricerca di sensibilizzazione e di tutela dei diritti civili

Inoltre, dall'anno scorso, la nostra scuola ha aderito al progetto "Legalità economica" promosso dalla Guardia di Finanza con l'obiettivo di "incrementare negli studenti la consapevolezza del ruolo di cittadini" che inevitabilmente interessa anche gli aspetti economici e sensibilizzarli sul valore della legalità economica.

INTERCULTURALITA'

Uno dei progetti che da alcuni anni caratterizza il nostro Liceo è quello relativo all'interculturalità, che tende a stimolare i nostri studenti al valore del confronto culturale e linguistico con popoli e paesi europei ed extraeuropei, nella convinzione che è importante e necessaria l'autentica apertura e la valorizzazione dell'alterità, considerate come risorsa e fonte di arricchimento personale e collettivo.

Nel corso degli anni sono state realizzate numerose iniziative che hanno condotto gli alunni a incontrare e comunicare con studenti di diversi paesi europei, attraverso i progetti di gemellaggio o scambio culturale, i partenariati prima Comenius e poi Erasmus, i programmi di studio all'estero e l'accoglienza di studenti di paesi europei e non.

Attualmente il Liceo è coinvolto

- nel progetto Erasmus + "Si l'ORESTIE m'était contée..." insieme a una scuola belga e a due scuole greche, per il biennio 2015/2017
- nelle attività di stage, programmate per i prossimi mesi e avente come meta alcune località dell'Inghilterra e dell'Austria, laddove ai nostri studenti sarà possibile – continuando l'esperienza dello scorso anno – frequentare per una settimana le lezioni scolastiche presso le scuole straniere;
- in attività progettuali volte alla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle lingue straniere.

Infine, c'è l'impegno del nostro Istituto a continuare, per il prossimo anno scolastico, i progetti di scambi culturali con

- il Gymnasium di Haren (Germania)
- l'Istituto Sint Vincentius di Dendermonde (Belgio)

TEATRO E ASSOCIAZIONI CULTURALI

Il Liceo aderisce ai diversi progetti teatrali proposti dalle Associazioni culturali del territorio, allo scopo di educare gli studenti a una fruizione autonoma del teatro come occasione culturale e opportunità di formazione della personalità.

I Consigli di classe, nella piena collaborazione di docenti e discenti e in considerazione dell'interesse per le tematiche e contenuti o della ricaduta didattica, scelgono gli spettacoli da proporre agli studenti. Le rappresentazioni teatrali sono di mattina, in orario scolastico, e il costo del biglietto è a carico delle famiglie. Tra le proposte teatrali alle quali la nostra scuola è particolarmente attenta vanno considerate anche gli spettacoli in lingua inglese, francese, spagnola.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo sostiene e favorisce la partecipazione degli alunni a diverse gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze e alle altre iniziative promosse da Enti Locali, Ministero Istruzione, Università, Associazioni culturali, Scuole in rete

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Da molti anni gli studenti di tutti indirizzi liceali partecipano alle Olimpiadi di matematica, conseguendo talora dei risultati cospicui a livello provinciale e regionale. Si tratta di un'attività che la scuola caldeggia e incoraggia per incentivare gli studenti allo studio della disciplina in maniera più disinvolta e guardando all'acquisizione delle competenze.

PROGETTO "PIANO LAUREE SCIENTIFICHE"

Esso prevede la partecipazione degli studenti ad attività organizzate dai dipartimenti di Matematica e Fisica dell'Università di Salerno

OLIMPIADI DELLA FISICA

Si tratta di promuovere tra gli allievi la partecipazione alle gare di livello più alto e, possibilmente, risultare vincitori. Il progetto ha comunque l'obiettivo di stimolare l'interesse per la disciplina.

GIOCHI DELLA CHIMICA

Tra le iniziative proposte dal Dipartimento di Scienze va annoverata la proposta di partecipazione al concorso "I Giochi della Chimica" in concomitanza alle Olimpiadi di Chimica

PARTECIPAZIONE AI CERTAMINA LATINI E AGLI AGON GRECI

E' ormai nella tradizione del Liceo prevedere la possibilità per i nostri alunni di partecipare a vari concorsi sulla latinità promossi da scuole o associazioni culturali (Certamen Horatianum, Certamen Ciceronianum, Vergilianum ecc.) o autori delle letteratura greca, al fine di arricchire il bagaglio culturale degli studenti meritevoli e di potenziarne le competenze traduttivo-interpretative

STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

La finalità del progetto, in collaborazione con l'associazione BIMED di Salerno, è di far sviluppare la competenza di comunicazione specificamente narrativa con strumenti letterari, portando a consapevolezza l'uso della lingua, valorizzando l'immaginazione come risorsa per comprendere, comprendersi e comunicare, stimolando le risorse di autovalutazione nel costruire e perseguire un progetto a medio termine (progetto di scrittura)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro/stage è parte integrante sia del POF che del curriculum, fa dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituisce una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. La scuola, a tal proposito, favorisce le iniziative finalizzate alla conoscenza e alla esperienza del mondo lavorativo. A tal fine, valutate le caratteristiche delle singole proposte di alternanza, la scuola provvede alla stipulazione di convenzioni e di idonee forme assicurative che consentano lo svolgimento di tali attività.

Le attività di alternanza scuola-lavoro – già sperimentate negli anni scorsi per un numero esiguo di studenti nell'ambito dei progetti PON – hanno avuto una felice e utile realizzazione tra aprile e giugno 2016, allorché tutte le classi terze del Liceo sono state coinvolte, con esiti molto positivi, in esperienze formative e lavorative presso enti, istituzioni e associazioni del territorio circostante il comune di Agropoli. Vanno ricordati, a tal proposito, i seguenti progetti che la scuola nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro ha realizzato nel corso dell'anno scolastico 2015/2016:

- “Paestum, un patrimonio da tutelare e promuovere” in collaborazione con il Parco archeologico di Paestum e che ha visto la partecipazione di circa 120 studenti;
- “Voci del passato: scoperta e valorizzazione delle risorse storico-archeologiche del Cilento (Elea/Velia), in collaborazione con la Soprintendenza ai beni artistico-ambientali di Salerno, con la partecipazione di 60 studenti;
- “Agropoli e il Liceo: insieme al servizio della cittadinanza”, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Agropoli, che ha visto la partecipazione di 22 studenti;
- “Il territorio cilentano: opportunità per il futuro”, in collaborazione con Cilento Servizi Soc. Coop. e con l'Ente Parco Diga Alento, con la partecipazione di circa 50 studenti.

ATTIVITA' PROGETTUALE

2016/2017

I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il collegio dei docenti, in data 06/10/2015, ha approvato i seguenti progetti:

Titolo	Coordinatore	Breve descrizione	Classi o alunni coinvolti	Periodo
--------	--------------	-------------------	---------------------------	---------

POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

I.D.E.I.	Tutti i docenti	Recupero contenuti e competenze	Tutte le classi	Novembre 2016 marzo 2017
Staffetta di scrittura creativa in collaborazione con BIMED	Dipartimento umanistico-letterario	Continuazione dell'esperienza di scrittura di un racconto in collaborazione con altre scuole	I A, I B, II A, II B, III B, IV C indirizzo classico II C indirizzo linguistico	Tutto l'anno
Scrittura e immagini	Dipartimento umanistico-letterario	Continuazione del progetto scolastico che intende coniugare le capacità di scrittura degli studenti con	Classi del triennio classico e linguistico	Tutto l'anno

		l'attitudine interpretativa di opere d'arte e di immagini		
Concorso poesia A. Gatto	Dipartimento umanistico-letterario	Partecipazione attraverso la scrittura in versi al Premio Gatto, a cura del Liceo	Tutte le classi	Tutto l'anno
Ludi graeca e Certamina	Docenti di latino e greco	Preparazione ai Certamina	Tutte le classi degli indirizzi classico e scientifico	Tutto l'anno
Metodi indagini mondo antico	Docenti di geostoria	Attività di studio e ricerca sui metodi storico-filologici e archeologici di ricostruzione del mondo antico	Classi del primo biennio	Tutto l'anno
Quando la letteratura fa notizia	Docenti di italiano		Classe IV A C Classe IV C S	Tutto l'anno
Laboratorio di Letture filosofiche	Dipartimento storico-filosofica	Insegnare a leggere interpretare e comprendere un testo filosofico	Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso	Secondo Quadrimestre
Vite Libere	Dipartimento storico-filosofica	Incontri-dibattito con personaggi, studiosi, testimoni della storia più recente, in relazione con il problema della criminalità mafiosa	Classi IV e V (indirizzi classico, scientifico e linguistico)	Tutto l'anno
Olimpiadi della Chimica	Dipartimento di Scienze	Preparazione degli studenti per la partecipazione ai Giochi della Chimica	Classi IV e V del Classico, Scientifico e Scienze applicate	Tutto l'anno
Piano Lauree Scientifiche	Dipartimento di Matematica	Preparazione degli studenti alle attività organizzate dal Dipartimento di Matematica e fisica dell'Unisa	Classi V Liceo Classico e scientifico	Secondo quadrimestre
Olimpiadi della fisica	Dipartimento di Matematica	Preparazione alle gare di fisica	Classi III e IV di tutti gli indirizzi	Secondo quadrimestre
Olimpiadi di matematica	Dipartimento di Matematica	Preparazione alle gare di matematica	Tutte le classi	Tutto l'anno
Liceo Matematico	Dipartimento di Matematica	Continuazione dell'esperienza del corso di matematica tenuto da docenti universitari e volto a incoraggiare le eccellenze del Liceo	Opzionale	Tutto l'anno

INTERCULTURALITA'

Progetto Erasmus Plus "Si l'ORESTIE m'était contée"	Tutti i docenti	Dalla Tragedia di Eschilo alla democrazia. Messa in scena della tragedia	Alunni che hanno già preso parte alle attività dello scorso anno	Biennio 2015/2017
Certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco)	Dipartimento di lingue	Diploma nelle lingue europee studiate al Liceo	Alunni del Liceo Linguistico, scientifico e classico	Secondo quadrimestre
Che divertimento tutti insieme	Dipartimento di lingue		Classi III, IV e V	Tutto l'anno
Piazza Affari - Tedesco	Dipartimento di lingue		IV B Linguistico	

EDUCAZIONE AL MOVIMENTO

Festa dello sport	Docenti scienze motorie	di	Attività conclusive di incentivazione dell'educazione al movimento	Alunni interessati	Tutto l'anno
Gruppo Majorettes	Docenti scienze motorie	di	Attività di educazione al movimento	Tutti gli alunni	Tutto l'anno
Orientarsi nei colori del Cilento	Docenti scienze motorie	di	Attività di orienteering	Tutti gli alunni	Secondo quadrimestre
Il mare arriva a scuola	Docenti scienze motorie	di		Tutti gli alunni	Secondo quadrimestre

SCUOLA E BENESSERE

Progetto psicologo	Dipartimento di scienze	Interventi di psicologi E attività di prevenzione del disagio	Tutti gli alunni	Tutto l'anno
--------------------	-------------------------	---	------------------	--------------

Ben..essere in amore	Dipartimento di scienze	Attività, con esperti, volte all'educazione all'affettività	Tutti gli alunni	Secondo quadrimestre
Free Life Prevenzione tossicodipendenze	Dipartimento di scienze	Incontri con esperti sulla problematica delle tossicodipendenze	Tutti gli alunni	Secondo quadrimestre

VARIA

Orientarsi al Liceo Gatto-percorsi di orientamento per gli studenti sc medie	Tutti i Dipartimenti	Attività didattico-educative (corsi, incontri, presentazioni ecc.) volte a fornire informazioni sull'offerta formativa del Liceo e orientare la scelta della scuola superiore tra gli studenti della scuola media	Tutti gli alunni	Tutto l'anno
Progetto biblioteca	Dipartimento umanistico-letterario	Attività di riorganizzazione delle biblioteche e di promozione alla lettura	Tutti gli alunni	Tutto l'anno

ORGANIGRAMMA

DEL LICEO

ALFONSO GATTO

COORDINATORI DI CLASSE (Anno Scolastico 2016/2017)

CLASSE	COORDINATORE	CLASSE	COORDINATORE
1A	ALIBERTI Tiziana	2C LING	DI BELLO Luigina
2A	CARUCCIO Stefania	3C LING	MANFREDONIA Lucia
3A	CANTALUPO Antonia	1A CL	MANTIONE Angelo
4A	MOSCHILLO Sicilia Damiana	2A CL	SALVATI Antonio
5A	COSTA Raffaella	3A CL	ROCA Rita
1B	CIRILLO Francesco	4A CL	FERRARI Luciana
2B	LAURETTI Antonella	5A CL	GLIUBIZZI Cinzia
3B	BARONE Maria Pia	1B CL	CARIELLO Gerardina
4B	MANDIA Giovannina	2B CL	FONTI Annita
5B	ANNUNZIATA Celeste	3B CL	DE MARCO Giuseppina
1C	COMUNALE Giuseppina	4B CL	DI BARTOLOMEO Anna
2C	SCOTTI Giulia	5B CL	PASSANNANTI Assunta
3C	ROSSI Nicola	1A MUS	GALLO Francesca
4C	D'AMICO Giuseppe	2A MUS	SANTARSIERO Mariarosaria
5C	GRANDE Costanza		
3D	CURSARO Mariangela		

4D	DI MARCO Giuseppina		
5E	BARLETTA Monica		
1A S.A.	MARCIANO Pietro Paolo		
2A S.A.	MALANDRINO Emilio		
3A S.A.	VEROPALUMBO Catello		
4A S.A.	BUSATO Enza		
5A S.A.	SQILLARO Vincenza		
1B S.A.	CUONO Daniela		
2B S.A.	DI GREGORIO Nicola		
3B S.A.	DI MARCO Rosanna		
4B S.A.	CAIRONE Pasquale		
1A LING	DI NARDO Donatella		
2A LING	MASULLI Gabriella		
3A LING	FONTI Assunta		
4A LING	MONZO Sara		
5A LING	ABBRUZZESE Filomena		
1B LING	GUGLIELMOTTI M.Luisa		
2B LING	PICONE Claudia		
3B LING	BONADIES Beatrice		
4B LING	GARGANO Monica		
5B LING	PETOLICCHIO Annamaria		
1C LING	SEGRETO Giuliana		

I Dipartimenti

I dipartimenti sono articolazioni permanenti del collegio dei docenti, istituiti da questo nell'esercizio dei suoi poteri di autorganizzazione e coordinati da un docente nominato su proposta dei docenti membri. Sono strutturati per aree o ambiti disciplinari secondo il seguente schema:

1. Asse dei linguaggi (comprendente sotto-ambiti relativo alle Lingue straniere, alle scienze motorie e alle discipline musicali)
2. Asse Storico-sociale (comprendente anche gli insegnanti di religione)
3. Asse Matematico (Matematica e Fisica)
4. Asse Scientifico-tecnologico

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI		DOCENTI
1 dipartimento	Asse dei linguaggi (umanistico-letterario)	prof. ssa Petolicchio Annamaria
2 dipartimento	Storico/filosofico	prof.ssa Costa Raffaella
3 dipartimento	Matematica e fisica	prof. ssa Cantalupo Antonia
4 dipartimento	Scientifico	prof.ssa Cairone Pasquale
4 dipartimento	Asse dei linguaggi (linguistico)	prof. ssa Fonti Assunta
5 dipartimento	Asse dei linguaggi (scienze motorie)	prof.ssa Solimeo Liliana
6 dipartimento	Asse dei linguaggi (musica)	prof.ssa Cristina De Marco

I Dipartimenti hanno il compito di formulare proposte in merito alle seguenti problematiche:

- programmazione didattica annuale per aree disciplinari
- contenuti comuni, anche in vista di fusioni di classi, passaggi di alunni e ripetenze, e per rendere omogenee le decisioni finali dei consigli di classe nella valutazione degli alunni
- criteri di valutazione omogenei, la tipologia e il numero delle prove, le modalità e i tempi di correzione e di classificazione delle medesime
- uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo
- attività complementari e progetti integrativi dell'attività didattica
- elaborazione prove di verifica per l'estinzione dei debiti formativi

I Dipartimenti si riuniscono obbligatoriamente tre volte l'anno, con all'ordine del giorno le questioni sopra poste, inquadrate nel POF.

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto, rinnovato a novembre 2010, è costituito da 19 membri: 8 docenti, 2 rappresentanti personale A.T.A., 4 rappresentanti dei genitori, 4 rappresentanti degli studenti ed il dirigente scolastico.

Viene presieduto da un rappresentante dei genitori eletto alla prima seduta dal consiglio stesso.

Al suo interno viene eletta una giunta esecutiva composta da 1 docente, 1 personale A.T.A., 1 genitore, 1 studente, il dirigente scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con il compito di predisporre il bilancio preventivo e consuntivo, preparare i lavori del consiglio di istituto e determinare l'organico del personale tecnico.

Il Consiglio ha potere deliberante sull'organizzazione e programmazione della vita dell'istituto:

- adotta il POF ed il regolamento di istituto;
- provvede all'acquisto di attrezzature e materiale di consumo;
- definisce il calendario scolastico;
- indica criteri per la programmazione e l'attuazione di attività integrative, visite guidate, scambi culturali e viaggi di istruzione, promozione di attività culturali, attività sportive e di contatto con scuole e altre realtà territoriali,
- criteri per la formazione delle classi e la formulazione dell'orario.

Gli atti del C.d.I. e i verbali sono pubblici.

MEMBRI DEL C.D.I.

Dirigente scolastico: **prof. Ricco Fortunato**

Docenti: **Cantalupo Nicoletta, Capasso Bibiana, Carillo Francesca, Cirillo Francesco, Cirillo Ornella, Meola Frida, Mantione Angelo, Santosuosso Lucio.**

A.T.A.: **Arundine Anna, Paciello Gioacchino**

Studenti: **Panariello Gabriele, Minella Giovanni, Esposito Sabrina, Sica Francesco Saverio**

Genitori: **Giuliano Alessandra, Del Mastro Loredana, Greco Maria, Dorsi Debora Lynn**

Giunta esecutiva

E' composta da:

- Dirigente scolastico, che la presiede;
- Responsabile Amministrativo,
- un rappresentante dei docenti,
- uno dei genitori
- uno degli allievi
- uno del personale A.T.A.

Provvede a:

Preparazione dei lavori del Consiglio di istituto

Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Istituto R.S.U.

E' composta da: prof. Cirillo Francesco, sig. Alessio Cesare, sig.ra Conte Paola

- Ricevono da parte del dirigente scolastico informazione sulle materie indicate nel C.C. N.L.
- Partecipano alla contrattazione integrativa d'Istituto, insieme alle rappresentanze sindacali provinciali.
- Individuano un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Rappresentanti d'Istituto in seno alla Consulta Provinciale degli Studenti:

- .
- .

12. AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

ORGANIGRAMMA PERSONALE DI SEGRETERIA E FUNZIONI

Di Gennaro Michela	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	organizzazione dei servizi amministrativi; responsabilità diretta degli atti amministrativo-contabili e di economato; coordinamento e vigilanza del personale addetto ai servizi amministrativi e generali; rilascio di certificazioni, di estratti e di copie; predisposizione e cura tecnica del bilancio dell'istituto.
--------------------	---	--

SETTORE	NOMINATIVO	FUNZIONI E COMPITI
AREA ALUNNI	CONTE PAOLA	ALUNNI Iscrizioni, trasferimento alunni, esoneri, esami di maturità, rilascio pagelle, diplomi, certificati; database alunni; tenuta fascicoli, tenuta registri, statistiche, monitoraggi, nulla osta, aggiornamento dati al sistema informativo, archiviazione atti, tenuta e stampa dei registri obbligatori. Libri di testo. Infortuni alunni. Pratiche assicurative Assicurazione alunni, assenze alunni, comunicazioni scuola-famiglia. Registrazione versamenti quote alunni. ORGANI COLLEGIALI
AREA PERSONALE	CAPUTO MARIA ROSARIA	Individuazione personale supplente breve e stipula contratto. Gestione personale docente e ATA, individuazione, stipula contratti, assunzioni in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, stato personale, autorizzazione esercizio libera professione, tenuta fascicoli; richieste ed invii fascicoli. UNILAV. Pratiche relative alla carriera. Procedimenti pensionistici. Domande computo e riscatto. Tenuta archivio personale.
AREA PERSONALE		Rilevazione e trasmissione assenze personale. Gestione recuperi compensativi. Statistiche, monitoraggi Visite fiscali. Verifica e monitoraggio fruizione permessi speciali (Legge 104/92; diritto allo studio, etc) Procedure scioperi e assemblee sindacali. Comunicazioni scioperi. Infortuni docenti e ATA. Registri obbligatori Gestione atti documentali, archiviazione atti, tenuta e stampa registri. Tenuta archivio personale.
AREA PERSONALE		Mobilità, organici, graduatorie d'istituto e individuazione soprannumerari,. Pratiche relative alla carriera. Elaborazione, consegna ed archiviazione comunicazioni amministrative e fiscali al personale docente e ATA. Verifica fascicoli personali docenti ed ATA con ripartizione documentazione interna e tenuta atti documentali. Tenuta archivio personale.
AREA PATRIMONIO E FORNITORI	APOLITO ANTONIETTA	Tenuta degli inventari. Procedure di carico e scarico inventariale. Rapporti con i fornitori e relativa tenuta dell'albo fornitori. Procedura acquisti con richiesta preventivi; acquisizione documenti rito (DURC etc.) emissione buoni d'ordine e verifica merce e fatturazione. Carico e scarico magazzino. Monitoraggio ed approvvigionamento materiale. Tenuta registro materiale facile consumo. Viaggi istruzione. Contratti assistenza fornitori servizi. Supporto procedure di gara TENUTA C.C.P.

ARA CONTABILE	ARUNDINE ANNA	Predisposizione stipendi al personale supplente breve, rilascio CUD, TFR, compensi ferie non godute, indennità di disoccupazione. Liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, adempimenti fiscali (anagrafe delle prestazioni, mod. 770. Dichiarazione IRAP. Emissione cedolini per prestazioni svolte. Comunicazioni fiscali esperti esterni. Invio PRE96 Emissione mandati e reversali. Rapporti banca. Assistenza al bilancio.
AFFARI GENERALI	LANCELLOTTI GENNARO	Scarico posta on line inizio e fine giornata. Raccolta posta cartacea in cartella "posta del giorno"; smistamento e duplicazione. Acquisizione copie agli atti. Tenuta e stampa del registro protocollo. Archiviazione Preparazione, diffusione e archiviazione circolari. Tenuta registro delle circolari Controllo e adeguamento modulistica ai plessi. Tenuta Albo d'Istituto e relativo registro. Invio atti all'Albo elettronico. Segnalazione guasti ed interventi di manutenzione. Rapporti con ditte di manutenzione e Provincia. Supporto POF con redazione incarichi e predisposizione atti. ORGANI COLLEGIALI

SERVIZI TECNICI

ASSISTENTI TECNICI

<i>n.</i>	<i>dipendente</i>	<i>status</i>	<i>assegnazione</i>
1	Alessio Cesare	T. Ind..	Assistente tecnico
2	Di Pipi Vittorio	T. Ind.	Assistente tecnico
3	Positano Umberto	T. Ind.	Assistente tecnico
4	Gaetano	.	Assistente tecnico

COLLABORATORI SCOLASTICI

<i>n°</i>	<i>Dipendente</i>	<i>status</i>	<i>Qualifica</i>
1	CAPO ROSANNA	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
2	DI LORENZO ANTONIO	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
3	FUNICELLO ANNA	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
4	NIGRO MARIA CARMELA	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
5	PACIELLO GIOACCHINO	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
6	SANTOMAURO ANTONIETTA	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
7	VOLPE ALBO	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
8	VOLPE FERDINANDO	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
9	VOLPE RAFFAELE	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
10	MALANDRINO TERESA	T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
11		T. Ind. I posiz. econ	Collaboratore scolastico
12		T:Ind I posiz. econ	Collaboratore scolastico

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL POF

Le attività proposte nel Piano dell'offerta formativa saranno monitorate coinvolgendo alunni, genitori, docenti, personale non docente. Il monitoraggio verrà effettuato ricorrendo ad appositi questionari, attraverso i quali sarà possibile analizzare le principali motivazioni di

soddisfazione/insoddisfazione dei protagonisti del mondo scolastico; avverrà in itinere e al termine dell'anno scolastico; farà riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatori di efficacia e di raggiungimento degli obiettivi

- ☒ Esiti dell'apprendimento
- ☒ Clima interno all'istituzione e nei rapporti con le famiglie
- ☒ Livello di qualità dei servizi

Indicatori di efficienza

- ☒ Livello di partecipazione
- ☒ Rispetto delle scadenze
- ☒ Tempestività e chiarezza delle comunicazioni
- ☒ Funzionalità della segreteria
- ☒ Funzionalità delle attrezzature
- ☒ Agibilità degli spazi

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D' ISTITUTO

Con la Circolare Ministeriale 47 del 21 ottobre 2014, che trasmette la direttiva 11 del 18.9.2014, si rende applicativo il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione adottato con il DPR 80/13.

Si tratta di un'importante novità per la vita della scuola perché, per la prima volta, vengono stabilite in tutto il territorio nazionale, senza differenza alcuna, le modalità di avvio e le azioni dei processi di autovalutazione. Pertanto, vengono definite in maniera chiara e inconfutabile le misure di accompagnamento per predisporre strumenti organizzativi e acquisire competenze adeguate e funzionali per il pieno sviluppo del procedimento di valutazione. Tenendo nella giusta considerazione tali indicazioni legislative, il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 è stato coinvolto nella prima fase di Autovalutazione. Nel corso del corrente anno scolastico verrà dato avvio alle Azioni di Miglioramento, mentre nell'anno scolastico 2016/2017 verrà attuata la Rendicontazione sociale. L'Autovalutazione di Istituto diventa, a tal riguardo, uno strumento di identificazione e di realizzazione delle azioni di miglioramento.

Nel corso della prima fase di Autovalutazione, avviata nell'anno scolastico 2014/2015, i dati di Scuola in chiaro e i risultati delle prove INVALSI hanno rappresentato una fonte imprescindibile per la stesura del RAV, teso a individuare punti di forza e di debolezza e le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento, finalizzati al ripensamento in positivo dell'azione educativa. Attraverso l'Autovalutazione il nostro Istituto mira a individuare, a porre in evidenza e analizzare, argomentandoli, i dati significativi in riferimento all'organizzazione scolastica e al contesto socio-culturale di riferimento. A tale fase segue la fase di confronto e comparazione con altre scuole a livello nazionale, molto utile per trarre indicazioni in merito all'attuazione del Piano di Miglioramento.

Per avviare e realizzare l'attività di autovalutazione è stato costituito un Nucleo di Valutazione, che ha lo scopo di studiare e rendere operanti strumenti organizzativi e di acquisire le competenze necessarie per il pieno sviluppo del procedimento di valutazione. Nella fase di elaborazione del RAV hanno collaborato: